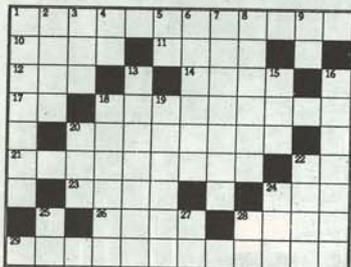


Il GRuciverba



ORIZZONTALI

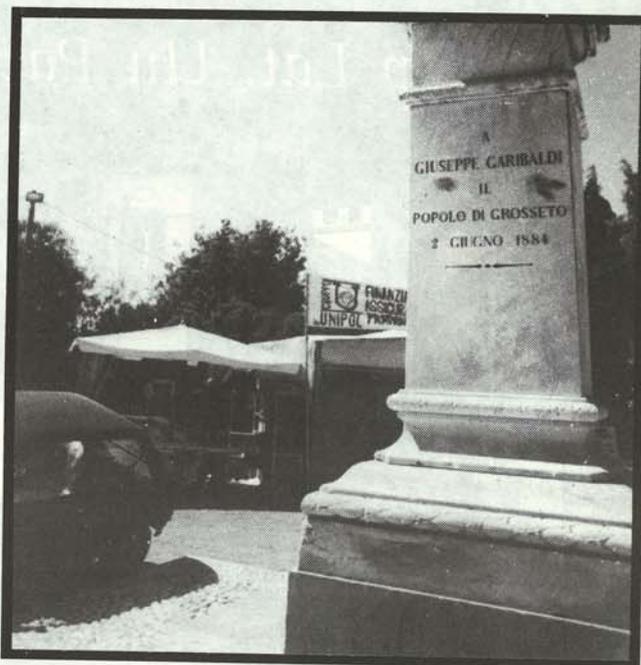
- 1 - Si assumono contro l'ansia ●10 - Sosta per la carovana ●11 - Segue tutte le imbarcazioni ●12 - Dicitura sulla cambiale ●14 - Calore senza uguali ●17 - Il, in un altro caso ●18 - Località di un notissimo film di A. Resnais ●20 - Quelle sessuali sono reato ●21 - Ritomate civili ●22 - Cura l'ordine ●23 - Altro nome dell'assiolo ●24 - Articolo francese ●26 - ...sento odor di cristianucci ●28 - Miguel dello spettacolo ●29 - La cassa del cinema

VERTICALI

- 1 - L'ideatore di "Musica nel chiostro" ●2 - L'abito.....che fa il monaco ●3 - Abbrevia l'istituto ●4 - Il 101 dei romani ●5 - Sigla sui treni ●6 - Imposta scaricata sugli acquirenti ●7 - Libro ultimato più volte ●8 - Noto film di Hitchcock ●9 - Lo è Vicini ●13 - Propri della Galizia ●15 - Mitica coppia degli dei ●16 - Viaggio avventuroso e imprevedibile ●18 - Appellativo di imperatori musulmani in India ●19 - Ritoma dalla campagna ●20 - Massimo Non Concesso ●22 - Si alza per sport ●24 - I signori di Fortebraccio ●25 - Si metteva nella data ●27 - Istituto Tecnico ●28 - Caratterizza la pecora

Soluzione del GRuciverba del n. 30

T	E	R	M	E	F	A	D	I	N	G				
O	L	I	O	A	R	M	E	N	I	A				
G	I	A	P	R	O	U	S	T	L					
L	A	N	E	S	T	L	E	R	T	O				
I	T	I	R	I	T	E	R	A	P					
A	U	A	L	C	O	T	T	I	P					
T	A	R	M	C	L	O	A	R	I					
T	O	R	D	A	I	A	I	R	A	N				
I	P	P	O	N	A	M	I	R	K	O				



BOTTA E RISPOSTA

SULLE "RIVELAZIONI" DI REGGIO EMILIA

La dignità e l'onore di quanti presero le armi contro i nazifascisti durante la Resistenza, per la libertà e per dare all'Italia, con la Costituzione repubblicana, un sistema democratico, è stata vergognosamente infangata dalle cosiddette "rivelazioni" di un ex deputato del PCI il quale, coperto da intollerabili compiacenze e sostenuto da immediate campagne di stampa, ha aperto il "caso Reggio Emilia". Lo scopo di rispolverare i fatti tragici e drammatici di quegli anni di guerra appare solo quello di denigrare il PCI e il ruolo determinante svolto dai comunisti nella guerra di liberazione nazionale. Di più. Si è cercato e si cerca di aprire un vero e proprio processo al Partito Comunista Italiano, ai suoi dirigenti, che nel periodo del fascismo, della guerra e dell'immediato dopoguerra furono alla testa dei Comunisti, come Palmiro Togliatti, dopo aver scontato anni di carcere e di esilio. La richiesta di questo "processo" è venuta in questi anni da più parti, con lo scopo di cancellare la nostra storia e recidere ogni radice con un passato glorioso che è stato decisivo per salvare l'Italia e dare al nostro Paese una Costituzione democraticamente avanzata. Ma la cosa che maggiormente ferisce ed indigna è il tentativo nemmeno tanto nascosto, di partire dalle rivelazioni sui presunti eccidi di Reggio Emilia per inserire un altro gravissimo argomento di scontro e di lacerazione dentro il Partito, in un momento così drammatico della sua vita interna. Tutto questo è inaccettabile e lo respingiamo con fermezza e con sdegno. I comunisti, che subirono le peggiori persecuzioni e furono le princi-

pali vittime del regime fascista e dopo dei nazisti, non hanno niente di cui vergognarsi.

Gli organismi dirigenti del PCI, di tutti i livelli, devono difendere con fermezza, senza oscillazioni ed incertezze la storia del Partito, la dignità e l'onore dei comunisti che combatterono nella Resistenza e di quanti hanno pagato con la loro vita. Questo fatto gravissimo di riscoprire fatti di un periodo di guerra che fece seguito a venti anni di regime fascista, dimenticando volutamente che furono proprio i comunisti ed in prima persona proprio Palmiro Togliatti, quale Ministro di Grazia e Giustizia, a volere con la concessione dell'amnistia - quella riconciliazione nazionale che di fatto pose fine a quel drammatico periodo della nostra storia, serve a nascondere i crimini di questi anni, quelli del terrorismo e le compiacenze degli apparati dello Stato che non hanno fatto ancora piena luce sulle stragi, le deviazioni, la camorra, la mafia. È il momento di dire basta a questa azione tesa a lacerare e distruggere la grande forza del PCI. Rivolgiamo un appello a tutti i comunisti, agli ex-partigiani e perseguitati politici, alle famiglie dei caduti, ai giovani, perché cresca la presa di coscienza sulla reale manovra che sta dietro le cosiddette rivelazioni di Reggio Emilia e diano in ogni sede il più alto contributo possibile in difesa del Partito Comunista Italiano, contro ogni denigrazione, contro ogni manovra di liquidazione, per difendere la dignità di tutti e la stessa democrazia del Paese, conquistata a così caro prezzo.

Hanno aderito finora:

On.le Nedo BARZANTI, Floriana SCIALANCA, Cristiana CIACCI, Mario CATONI, Sabina RAMBALDI, Siria CIACCI, Aldo GUERRINI, Carolina TESTA, Vilmo SENNATI, Marco GIUSTARINI, Roberto BOZZI, Federico FAZZI, Silvano BRANDI, Ivano SAVINI, Amos BILIOTTI, Giovanni LICARDI, Gabriella CERCHIAI, Laura PETRINI, Giulio BALOCCHI, Adolfo ZOPPETTI, M. Grazia PASTANELLA, Franco CIONCO, Anna BRIZZI, Anna PIZZETTI, Mauro PIAZZI, Vittorio MATTIOLI, Libano BRIZZI, Antonio MARINONI, Simona BRIZZI, Walter BARZANTI, Neva BARICCI, Giancarlo FARNETANI, Antonella BARABESI, Claudio BARICCI, Valerio FUSI, Anna LETTERI, Giorgio NUCCI, Francesco LINICCHI, Vittorio VAGHEGGINI, Carlo BASSANELLI, Fabiola ANGELINI, Bruno BARBATI, Libero CARDINI, Claudio BONORA, Fabrizio FRERETTI, Antonio ROSSI, Paolo VANNETTI, Roberto ROSINI, Erminio BOVO, Cristina BOVO, Roberto MANNINI, Enzo SANTINI, Lorian PIERI, Edi PIERI, Gianfranco PAOLUCCI, Carla Maria LORI, Renzo TONINI, Gina MORETTI, Vera TAMBURELLI, Milvia BRUSCHI, Nazzareno POGGIARONI, Silvano BARTALETTI, Emilio BIONDI, Sonia LONGHI, Marco GIULIANI, Salvatore ALLOCCA, Luigi MICCO, Simonetta CASINI, Imola GOLDONI, Marta PERIN, Ivana COSTANZO, Corrado BARONTINI, Marianna PIGNATELLI

GR7

SETTIMANALE DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pili

Direttore responsabile

Gianpiero Caramassi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,

Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Radini, Claudio Banchi,

Alessio Brizi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,

Giancarlo Lunghini, Giancarlo Mallarini, Marcello

Mari, Giacomo Meschini, Lucio Niccolai, Siro

Pedone, Giorgio Pernisco, Franco Petrucci, Ercolo

Tortelli.

Segretario di redazione

Giovanna Longo

Segretario

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio April, Charlie Bonazza, Firenze Linicchi

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Chiuso il 20 settembre 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 17 - Grosseto

☎ 0564-414360